

Prot. 91 /UP2010

Bologna, 23 dicembre 2010

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

Appreso:

- Che nei **Comuni di Dovadola (FC) e Tredozio (FC)** nella zona del monte **Trebbio** vi sono zone d'ombra e che quindi molti cittadini, con il passaggio al digitale terrestre non vedono alcune reti televisive, nemmeno la Rai;
- Che anche nell'abitato di **San Zeno di Galeata (FC)**, nella frazione di **Santa Marina (Predappio)** e nella frazione di **Ponte Fantella in Comune di Premilcuore (FC)**, tramite digitale terrestre non perviene nessun segnale;
- Che il Consiglio comunale di Dovadola, il 29 novembre 2010, ha approvato una delibera in cui si riserva di ricorrere a vie legali contro la Rai, poiché col passaggio al digitale terrestre alcune zone rimangono scoperte;
- Che tale delibera, illustrante la situazione, è stata inviata anche al Presidente della Regione Emilia-Romagna;

Considerato:

- Che tutti i cittadini hanno il diritto di ricevere il segnale Rai, dal momento che pagano il canone e che la Rai è un servizio pubblico;

- Che generalmente le zone scoperte sono quelle già di per sé disagiate e di solito gli abitanti sono prevalentemente persone anziane, molto spesso sole e quasi nessuna munita di parabola satellitare;

INTERROGA

La Giunta per sapere;

- Se sia a conoscenza di questa situazione e se siano in corso accertamenti;
- Quale sia il ruolo di Lepida, nel caso specifico e come si è arrivati a questa situazione senza prevenire il disagio riscontrato dagli utenti;
- Se sia possibile intervenire, nel minor tempo possibile, al fine di non penalizzare ulteriormente i cittadini contribuenti ed in particolare le fasce più deboli.

Luca Bartolini